

Il cadavere di un ex collaboratore di giustizia nascosto lungo un fiume, in manette geometra ed ex Carabiniere

# Omicidio per liberarsi dall'usura

Borgo San Dalmazzo: ricercato il presunto esecutore, arrestati due mandanti

**Borgo San Dalmazzo** - Mafia, usura, rapina, omicidio: ci sono tanti retroscena dietro il ritrovamento di un cadavere lungo il fiume Gesso (non lontano dalla zona artigianale di via Don Minzoni a Borgo), avvenuto nella serata del 6 agosto scorso.

Il corpo senza vita, avvolto in un nylon e con la testa coperta da un sacco, era di Salvatore Germanò. È ancora ricercato quello che sarebbe l'esecutore materiale dell'omicidio, Vittorio Ierinò (che con la vittima aveva anche trascorso un periodo in carcere).

L'accusa per quest'ultimo e per gli altri due arrestati (Pier Giorgio Alessandro Mandrile e Pantaleone Parlato) è di omicidio e occultamento di cadavere.

La vicenda è stata ricostruita in seguito alle confessioni dei due arrestati, che sarebbero i "mandanti" dell'uccisione: un gesto deciso per l'im-

possibilità di far fronte alle richieste di denaro da parte di Germanò, che aveva prestato soldi ai due.

Difficoltà, bisogno di soldi, forse una "scadenza" in quei giorni: per questo i due erano stati coinvolti, anche con altre persone, in una rapina messa a segno a Borgo San Dalmazzo e in un'altra tentata a Fossano, entrambe intorno a metà luglio.

Poi, il 18, la scomparsa di Germanò dalla sua abitazione: alcuni elementi facevano pensare a un allontanamento non volontario, e così sono scattate le indagini.

Il fatto che fosse stato un testimone e un collaboratore di giustizia (cui era stato tolto il regime di protezione, per il coinvolgimento in un processo per usura) aveva spinto a cercare in diversi ambienti, finché gli inquirenti sono risaliti a collegamenti tra le rapine e la scomparsa.

Nei colpi erano coinvolti Mandrile (43 anni, geometra) e Parlato (53 anni, ex Carabiniere in servizio a Borgo e in pensione dal novembre scorso). Secondo quanto hanno ammesso, i due non riuscivano più a far fronte alla restituzione di denaro prestato dalla vittima: problemi familiari e professionali li assillavano, i soldi non bastavano, e così hanno tentato anche con le rapine in banca.

Fino alla decisione di liberarsi del loro aguzzino, con la collaborazione di un personaggio non facilmente considerabile "di secondo piano" sulla scena criminale subalpina, a quanto risulta.

Ierinò è stato raggiunto in auto dai due a Torino e portato a Borgo per l'omicidio, che sarebbe avvenuto con modalità che richiamano quelle dagli ambienti mafiosi, con colpi alla testa e vittima in ginocchio, incappucciata.

Dalle prime fasi gli inquirenti hanno espresso l'auspicio che Ierinò si costituisca, anche per fornire la sua versione dei fatti e permettere di fare luce sull'accaduto e sui punti ancora oscuri della vicenda, a partire dal ruolo dei tre nell'esecuzione fino agli eventuali legami o dissapori con la vittima e coi mandanti.

A far ritrovare il corpo è stato comunque l'ex brigadiere Parlato, che davanti alle richieste dei suoi stessi ex colleghi della compagnia di Borgo è crollato e ha collaborato, indicando come erano andate le cose e permettendo così di dare uno sviluppo forte alle indagini dell'Arma. L'accaduto richiama comunque la forza e la pericolosità del fenomeno usura anche sul territorio cuneese: dagli inquirenti viene rinnovato l'appello a segnalare e collaborare con le forze dell'ordine.

**Fabrizio Brignone**

Lunedì in centro Cuneo, deceduta poco dopo in ospedale

# Bambina di tre anni cade dalla finestra

**Cuneo** - (fb). Una bambina di due anni e otto mesi è deceduta, dopo essere precipitata da una finestra dell'abitazione della famiglia. La tragedia è avvenuta poco prima delle 20 di lunedì in centro Cuneo, in via XXVIII Aprile, nei pressi di piazza Martiri della libertà, poco lontano dallo sferisterio.

Secondo le prime ricostruzioni dell'accaduto, la bimba si sarebbe alzata dalla culla e si sarebbe affacciata a una finestra vicina, cadendo nel vuoto, dal terzo piano.

Alcuni passanti, sotto choc, hanno dato l'allarme: un'ambulanza del 118 è intervenuta e ha portato la piccola all'ospedale, dove però è deceduta nella tarda serata. Una seconda ambulanza è intervenuta per soccorrere la madre della piccola, ricoverata in stato di forte choc e dimessa martedì. Sono intervenuti anche Vigili del Fuoco e Polizia; il tratto è rimasto chiuso per un'ora.

La vittima della tragedia si chiamava Emanuela Jessica Enoma, secondogenita di una famiglia di origini nigeriane che vive a Cuneo da più di dieci anni: il padre è addetto alle pulizie in ospedale per conto di una ditta esterna, la madre è aiuto-cuoco in un locale del capoluogo; la donna è incinta, la coppia ha un bimbo di sette anni.

Secondo le testimonianze raccolte dalla Polizia, la madre dei due piccoli si sarebbe allontanata per pochi minuti dall'abitazione, per una commissione rapida. Forse la finestra della stanza in cui c'era la bimba era chiusa male, oppure si è aperta per un colpo di vento: pochi istanti e si è consumata la tragedia.

I funerali della piccola si sono svolti giovedì pomeriggio al Sacro Cuore. In questi giorni tanti amici si sono stretti intorno al dolore della famiglia Enoma.

## Borgo San Giuseppe, nella notte di ferragosto preso di mira "Olivero bikes" "Banda delle bici", un altro colpo

**Borgo San Giuseppe** - (fr). Un altro colpo messo a segno dalla "banda delle bici": nella notte tra giovedì 14 e venerdì 15 ladri hanno fatto irruzione nel negozio di biciclette "Olivero bikes" di Eldo Olivero, in via Savona 12, portando via otto bici da corsa e due mountain bike per un valore complessivo di oltre 20.000 euro.

In piena notte era suonato l'allarme, allertando il proprietario: Carabinieri e Polizia che si erano precipitati nel locale espositivo trovando la finestra del bagno aperta.

Dopo aver verificato che non mancava nulla, finestra e negozio erano stati nuovamente chiusi. I ladri, nascosti nelle vicinanze, hanno atteso il ritorno della normalità, sono rientrati nel negozio attraverso la finestra, togliendo il vetro antisfondamento, e hanno portato via le biciclette più costose.

Eldo Olivero, 57 anni, da 30 titolare dell'omonima azienda (recentemente trasferita nella nuova sede), aveva preso pre-



cauzioni lasciando il suo fuoristrada parcheggiato di fronte alla porta di ingresso per ostacolare accessi indesiderati e aveva spostato le bici di valore in una parte meno in vista del negozio, ma tutto è stato inutile.

"Penso che si tratti di ban-

de specializzate in questo tipo di furti - commenta Olivero -, già avvenuti in altre aziende del cuneese, per cui sarebbe opportuno un approfondimento delle indagini su questo fenomeno e sui casi avvenuti, da parte delle forze dell'ordine".

## Se ne va la più anziana di Valdieri a 102 anni: "Il segreto è lavorare"



**Valdieri** - (fb). Sono stati celebrati giovedì i funerali di Maria Lovera, deceduta martedì all'età di 102 anni, la persona più anziana di Valdieri.

Da tre anni era ospite della casa di riposo del paese, dopo una lunga esistenza trascorsa sempre a Sant'Anna di Valdieri. Nata a Tetti Quaranta, dopo le nozze si era spostata dall'altra parte di Sant'Anna, a Tetti Scialari, dalla figlia Anna. Una storia simile a quella di tanti uomini e donne della montagna cuneese: "Tenevamo due mucche - aveva raccontato il giorno della festa per i suoi cento anni - e qualche capra, si coltivavano segale e patate.

D'inverno mio padre e i miei fratelli andavano nel Var a lavorare nelle vigne, tornavano in primavera".

Nell'edizione 2005 della Festa della Segale, a 93 anni, aveva ancora partecipato da protagonista alla battitura; nelle ultime due edizioni aveva voluto partecipare al corteo sfilando in carrozzella. A chi le chiedeva di svelare il segreto della sua longevità, con un sorriso rispondeva: "Non bisogna mai smettere di lavorare, lavorare ti mantiene giovane". "Con lei - dice il sindaco Emanuel Parracone - viene a mancare una delle figure più caratteristiche della nostra comunità".

### BREVI

#### Rimozione auto, Tar

**CUNEO** - (sr). La ditta Massa's Brothers Service di Vignolo porta in tribunale, davanti al Tar Piemonte, il Comune di Cuneo, per averle revocato il servizio di blocco, rimozione e custodia dei veicoli, assegnato in seguito ad appalto e poi contestato. Il Comune resiste in giudizio e dà mandato agli avvocati dello studio Barosio di Torino per resistere in giudizio (la spesa presunta per questa azione legale è di 1.903 euro).

#### Parcheggi e disabili

**CUNEO** - (cgar). Il Comune istituisce nuovi parcheggi per disabili: in via Ghedini 16 nel quartiere Cuneo Due; in via Stoppani 1; in via Grandis 26; in via Volta 1; in largo Bellino 3 vicino alle scuole di San Paolo; in via Martinetto a Cerialdo; in via Tetto dell'Ola a Madonna delle Grazie.

#### Roata Canale, stop

**ROATA CANALE** - (cgar). Il Comune istituisce lo stop all'incrocio tra via Monea Oltregrasso con precedenza ai transitanti su via Civalleri, dopo aver valutato la richiesta avanzata dal comitato di quartiere per motivi di sicurezza stradale.

## I danni dell'acqua in zona Dogliani hanno lasciato segni ben visibili

**Dogliani** - (s.al). L'improvvisa "bomba d'acqua" abbattutasi nel mese scorso sul concentrico del paese porta ancora oggi i segni evidenti delle conseguenze.

Un primo, rapido intervento è stato effettuato in via Torino, dietro al supermercato Famila, dove l'asfalto aveva subito un importante cedimento e in alcuni punti in frazione Valdibà.

"Dopo la richiesta dello stato di calamità - spiega il vicesindaco Alessandro Gallo - un funzionario della Regione nei giorni scorsi ha effettuato un sopralluogo. Si spera adesso nel riconoscimento di qualche contributo per poter riaprire al traffico la strada Co-

rogna che unisce la frazione Piacerretto a Farigliano, gravemente compromessa".

Buone notizie per la pedonale via Tanasso: "In questo caso sono giunti dalla Regione 280.000 euro - conclude Gallo -, cifra che ci permetterà, una volta aperte le buste, di assegnare i lavori alla ditta appaltatrice. Si prevede come inizio il prossimo settembre. La via pedonale, che collega Borgo a Castello, si presenta particolarmente disastrosa. Il primo intervento urgente sarà dedicato ai muri di sostegno sulla ripa del Castello per evitare crolli improvvisi; se riusciremo, cercheremo di dare un assetto dignitoso anche all'asfalto".

## Atti sessuali e minori coinvolti Fabrizio Pellegrino in carcere

**Caraglio** - (fb). Per Fabrizio Pellegrino, 50 anni, ex insegnante ed ex presidente dell'associazione culturale Marcovaldo, venerdì 8 è scattato l'arresto e si sono aperte le porte del carcere, a Torino.

Una settimana prima gli era stata notificata una denuncia, nella sua abitazione a Pratavecchia; le accuse sono legate a violenza sessuale, prostituzione minorile e materiale pedopornografico. Nella vicenda sono coinvolti circa dieci giovani maschi, che all'età dei fatti contestati erano minorenni. Sulla vicenda sono emersi numerosi particolari e una serie di ricostruzioni, con testimonianze e confessioni che hanno suscitato vi-

va impressione, tratteggiando un insieme di perversioni e di comportamenti che sono stati al centro delle cronache e delle discussioni.

Intanto le indagini hanno coinvolto anche altre persone, nella cerchia dei collaboratori di Pellegrino al Marcovaldo, per verificare se ci fossero eventuali tracce di episodi collegati anche in altri spazi, oltre a quelli domestici.

Sulla vicenda ora sono in molti a chiedersi i perché di una situazione che si sarebbe trascinata così a lungo, sull'eventuale "omertà" di chi ora dice di aver sempre saputo, sulla stima di cui godeva Pellegrino negli ambienti della cultura e della politica.

## Addio a una 36enne stroncata da tumore dopo quattro anni

**Cuneo** - (fb). Giovedì pomeriggio sono stati celebrati, nella chiesa di San Giovanni Bosco, i funerali di Simona Taranto, 36 anni, stroncata dal tumore contro cui combatteva da quattro anni.

Originaria di Cuneo, aveva vissuto a lungo nella zona dei Salesiani: si era diplomata al liceo artistico cittadino, stava per completare il corso di laurea in Economia (le mancava un esame e la tesi, ma poi la malattia aveva stravolto la vita). Appassionata di pittura, lascia il padre Domenico, il fratello Raffaele e il fidanzato Giuseppe; la madre Elvira, ex insegnante, era deceduta poco meno di un anno fa, per tumore.

### FIOCCO ROSA

Martedì 19 agosto è nata Chiara, figlia del nostro collaboratore Angelo Campagna. A lui, alla mamma Ester e al fratellino Matteo le più vive congratulazioni del direttore, dell'amministratore, dei giornalisti e delle segretarie, con i dipendenti della Media Lg.